

“Troppo lavoro e nessuna risata finiscono per rovinare la giornata.”

Dietro questa rima semplice si cela un principio fondamentale: senza un equilibrio tra impegno e leggerezza, la qualità della giornata si impoverisce.

Il lavoro è importante, persino nobile, ma quando assorbe ogni spazio diventa un pericolo per la nostra umanità. Non siamo macchine da prestazione, ma esseri complessi, con bisogni che vanno oltre l'efficienza: tra questi, la leggerezza e il sorriso sono essenziali.

La risata non è una distrazione, ma un correttivo. Rende il lavoro più umano, protegge dalla meccanicità, stimola la creatività e mantiene vive le relazioni. Senza pause, senza distensione, anche l'efficienza si spegne.

Ridere, anche solo un attimo, è un gesto di equilibrio. È il modo più semplice per ricordare che la vita non va solo organizzata, ma anche vissuta.

Un giorno senza risate può scorrere incolore, come una sequenza di doveri.

Ma una risata al momento giusto può restituire luce a tutto il resto.